



UNIONE ITALIANA VINI



Movimento Turismo del Vino e Unione Italiana Vini lanciano la Carta dell'Enoturismo ai tempi del Covid-19

Il Nuovo servizio per le imprese enoturistiche a tutela delle aziende, dei lavoratori e degli enoturisti prevede un documento in 38 punti che raccoglie tutte le raccomandazioni utili per gestire l'accoglienza in cantina e un servizio personalizzato dedicato alle imprese per operare in tranquillità. Sul prossimo numero de *Il Corriere Vinicolo* tutti i dettagli del servizio nello speciale "Wine in tour".

Roma, 03 luglio 2020 _Gli enoturisti all'epoca del Covid-19 sono italiani e vogliono sentirsi al sicuro. Dall'ultimo sondaggio di **Enit**, Agenzia Nazionale del Turismo, emerge che **9 italiani su 10** hanno intenzione di trascorrere le proprie vacanze nel Belpaese. E mentre molte aziende stentano a riprendere le attività, emerge la **necessità di ripartire**, proteggendo collaboratori e turisti, e di **fare chiarezza** nella giungla di norme e linee guida per la sicurezza trasmesse a livello internazionale, nazionale e locale, tenendo conto della specificità del settore.

Nasce in questo contesto di difficoltà la **Carta dell'Enoturismo ai tempi del Covid-19**, ideata e scritta a quattro mani da **Unione Italiana Vini** e **Movimento Turismo del Vino**, un progetto organico di supporto alle aziende e tutela per **imprenditori, lavoratori e enoturisti**. La Carta prevede un documento in **38 punti** che raccoglie tutte le **raccomandazioni utili** per gestire l'accoglienza enoturistica e un **servizio personalizzato dedicato alle imprese** per operare in tranquillità.

«L'enoturismo – spiega **Ernesto Abbona**, presidente UIV – è un'attività certamente più complessa in questa fase post-pandemica rispetto al produrre o vendere vino. Per questo ci siamo messi a disposizione delle aziende enoturistiche elaborando il **primo servizio specialistico in Italia** per aiutarle a riportare i turisti in cantina. Un **vademecum** e un **servizio di assistenza alle imprese** per riaprire nelle condizioni di massima sicurezza. La sicurezza degli operatori è, oggi, la sicurezza dei clienti: un valore dell'accoglienza che sarà strategico per rilanciare le nostre attività».

«Le linee guida elaborate insieme a UIV – commenta **Nicola D'Auria**, presidente MTV – rappresentano un aspetto fondamentale di servizio alle nostre imprese per riuscire ad **aprire bene, presto e con tutte le cautele necessarie**, tutelando gli imprenditori e offrendo l'opportuna tutela e tranquillità ai clienti».



UNIONE ITALIANA VINI



La **Carta dell'Enoturismo ai tempi del Covid-19** integra in modo coerente le norme nazionali e i protocolli e linee guida di carattere generale di emanazione pubblica con il **protocollo internazionale "Tranquillamente Enoturismo: Linee Guida e Buone Pratiche per un Enoturismo Covid-Free"** sviluppato dalla prof.ssa **Roberta Garibaldi** insieme al **Movimento Turismo del Vino** attraverso un confronto con esperti e rappresentanti delle principali organizzazioni e istituzioni dell'enoturismo internazionale.

Ma la Carta va oltre il mero elenco di raccomandazioni perché intende essere «un supporto concreto per tutte le aziende che operano nel settore dell'Enoturismo delle diverse regioni e, più in generale, che svolgono attività connesse all'ospitalità nel settore vitivinicolo – come evidenzia **Sebastiano de Corato**, consigliere UIV e vice presidente MTV Italia – Si tratta, infatti, di un documento di carattere operativo pensato per fornire **risposte concrete** alle domande di imprenditori e direzioni aziendali durante questa delicata fase di riapertura e nei mesi a seguire».

LA CARTA DELL'ENOTURISMO AI TEMPI DEL COVID IN 38 PUNTI

La *Carta dell'Enoturismo ai tempi del Covid-19* interviene in tutti gli ambiti di operatività dell'enoturismo sviluppando **38 punti di intervento**: da quelli più generali, cosiddetti di supporto, perché applicabili da tutti (come la **pulizia** e i **DPI**), ai "principali o primari" che caratterizzano il settore (come le **visite guidate** o **degustazioni**, ma anche **lavaggio delle stoviglie** o biancheria per la tavola) agli ambiti "secondari o complementari" che possono cioè essere presenti in una struttura ma non sono caratteristici del settore (come **noleggio biciclette** o **gestione di una piscina**).

Attraverso la Carta l'imprenditore potrà identificare i servizi che offre, i processi che lo interessano e, estraendo le indicazioni relative dalla Carta, costruire un protocollo personalizzato.

«Aderire alle linee guida e mettere in pratica i nostri suggerimenti – spiega **Paolo Castelletti**, Segretario Generale di UIV – permetterà all'imprenditore di operare in condizioni di sicurezza verso i collaboratori e gli enoturisti, tenendosi al riparo dai rischi connessi ad eventuali responsabilità di tipo legale e infortunistico. La tenuta di un documento interno, personalizzato e aggiornato contenente i principi applicabili nella Mappa delle Attività dell'azienda, integrati da eventuali norme a carattere locale, e la registrazione delle attività implementate, renderà evidente il rispetto delle prescrizioni previste in caso di controllo e nei confronti dei terzi in generale».

I SERVIZI DI SUPPORTO



UNIONE ITALIANA VINI



Sono tre i servizi di supporto previsti dalla Carta per personalizzare il protocollo e verificarne la corretta applicazione. «Abbiamo previsto servizi diversificati in base alle esigenze delle varie imprese – spiega **Valentina Ellero**, responsabile Consulenza organizzativa e Formazione per le aziende vitivinicole UIV, nel team autore della Carta – il **servizio base** è operato da remoto: l'azienda indica le sue specifiche (la regione di appartenenza, i servizi principali e gli eventuali servizi accessori) e, in tempi rapidissimi, UIV genera e le invia il documento dedicato, integrato di tutti i moduli eventuali da compilare secondo la regione specifica per non incorrere in sanzioni in caso di controllo.

Un servizio successivo, invece prevede l'**intervento sul campo del team degli specialisti di UIV** per la verifica in loco della corretta applicazione del protocollo dopo il completamento dell'attività da remoto per la compilazione del documento.

Infine, il **servizio "chiavi in mano"** di analisi personalizzata: uno staff di esperti UIV, si reca in azienda per individuare le necessità effettive, elaborare la documentazione necessaria e condividerne l'applicazione con tempi di intervento molto ridotti».

La **Carta dell'Enoturismo ai tempi del Covid-19** sarà **scaricabile gratuitamente** dalla pagina del sito UIV (www.unioneitalianavini.it), con un tariffario dei servizi che tiene conto del momento economico cruciale, come spiega **Paolo Castelletti**, Segretario Generale di UIV: «Attraverso questo nuovo servizio realizzato insieme a MTV abbiamo messo in piedi un sistema che aiuta gli imprenditori a riaprire in sicurezza, ma avendo particolare attenzione ai costi perché il momento è difficile per tutti, lo sappiamo».

Modulare, accessibile e con possibilità di supporto specializzato: la Carta è un aiuto concreto a ripartire con competenza e insieme.

Sul prossimo numero de *Il Corriere Vinicolo*, nello speciale dedicato all'enoturismo "Wine in tour", tutti i dettagli di questo nuovo servizio dedicato alle imprese.

IL MOVIMENTO TURISMO DEL VINO è un ente non profit e annovera oltre 800 fra le più prestigiose cantine d'Italia, selezionate sulla base di specifici requisiti, primo fra tutti quello della qualità dell'accoglienza enoturistica. Obiettivo dell'associazione è promuovere la cultura del vino attraverso le visite nei luoghi di produzione. Ai turisti del vino il Movimento vuole, da una parte, far conoscere più da vicino l'attività e i prodotti delle cantine aderenti, dall'altra, offrire un esempio di come si può fare impresa nel rispetto delle tradizioni, della salvaguardia dell'ambiente e dell'agricoltura di qualità.

UNIONE ITALIANA VINI

L'Unione Italiana Vini raccoglie oltre 600 aziende associate che rappresentano più di 150.000 viticoltori, ed esprimono il 50% del fatturato italiano di vino e l'85% del fatturato export. L'associazione è espressione dei soggetti imprenditoriali e professionali che svolgono attività economiche nel settore vitivinicolo, in via primaria o sussidiaria ad altre attività, e costituisce il sistema di rappresentanza generale e unitario del comparto vitivinicolo. L'obiettivo principale dell'attività associativa è la tutela e la rappresentanza in



UNIONE ITALIANA VINI



sede nazionale e internazionale del sistema vitivinicolo italiano, delle imprese e delle categorie che si riconoscono nel sistema, nell'ambito di politiche economiche che valorizzino le risorse della vitivinicoltura italiana sotto l'aspetto produttivo, economico, commerciale, sociale e ambientale.



UFFICIO STAMPA_DOC-COM

DOC-COM Headquarter Bologna | T. +39 051 261449

Chiara Caliceti, chiara.caliceti@doc-com.it

Press Office: Laura Girolami, laura.girolami@doc-com.it | M. +39 347 3842102

Content Editor: Camilla Micheletti, camilla.micheletti@doc-com.it
| +39 335 7672824

www.doc-com.it